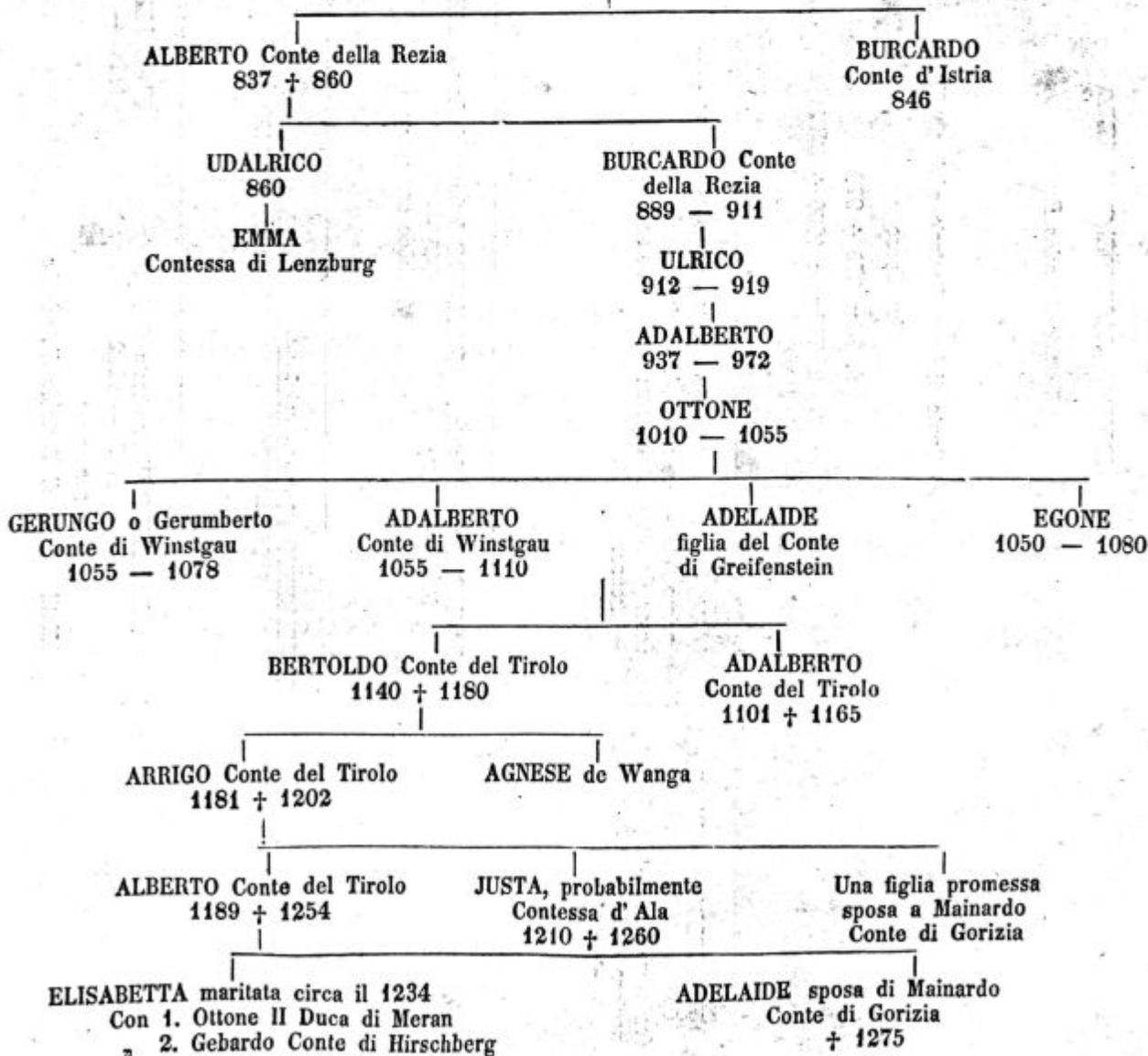


# L'ISTRIA

Esce una volta per settimana il Sabato. — Prezzo anticipato d'abbonamento annui fiorini 5. Semestre in proporzione. — L'abbonamento non va pagato ad altri che alla Redazione.

## ALBERO DEI CONTI DELLA REZIA DELL' ENGADINA E DELLA VALVENOSTA (WINSTGAU) (secondo Agostino Perini).

UNFRIDO Conte della Rezia e dell'Istria  
790 + 825



# ALBERO GENEALOGICO

## DEI CONTI DI GORIZIA

(Secondo Agostino Perini).

OTTOVINO Conte di Lurn, Pusteria ed Istria 970 — 1012

Sue Spose

1. Glica 975 + 978

2. Wiburga 1006 + 1017

WOLCOLD  
1018 — 1030  
fondatore del monastero di Sonnenburg

Richilde 980

Ildegarda  
prima Abbadesa di Langensee

Iltriburgo  
seconda Abbadesa

Pertingunda  
terza Abbadesa

Viburga

ARTEVICO  
Vescovo di Bressanone  
1027 + 1048

ENGELBERTO I  
Conte di Lurn e Pusteria  
1027 — 1049  
sua sposa Luitgarda

ENRICO  
+ 1015  
sue spose  
1. Gisela  
2. Giuditta

WIBURGA  
prima Abbadesa di Sonnenburg

ENRICO  
Conte d'Istria  
1075 — 1100

MAINARDO I  
Conte di Lurn  
1045 — 1090  
Adelaide sua sposa

ENGELBERTO II  
Conte di Pusteria  
1070 — 1080

ENGELBERTO III  
Conte di Gorizia  
1121 — 1150

ENRICO II  
1121 — 1150

MAINARDO II  
1121 — 1139

MAINARDO III  
Avvocato di Aquileja  
1186 — 1232  
sua sposa

ENGELBERTO IV  
1121 — 1217

Matilde figlia di Bertoldo d'Andechs

MAINARDO IV  
Conte di Gorizia e del Tirolo  
Avv. d'Aquileja, di Bressanone e di Trento

**MAINARDO IV Conte di Gorizia e del Tirolo**  
Avv. d' Aquileja, di Bressanone e di Trento

sua sposa

Adelaide figlia d' Alberto Conte del Tirolo

Adelaide cont. di Ortenburg

Berta cont. di Kirchberg

ALBERTO progenitore della linea  
dei Conti di Gorizia estinta in Leo-  
nardo + 1500

MAINARDO V Conte del Tirolo  
e Duca di Carinzia + 1295  
sua sposa  
Elisabetta figlia di Ottone, Conte  
Palatino, Vedova di Corrado IV di Svevia

ALBERTO 1290 - 1292  
sua sposa  
Agnese Contessa di  
Hohenberg

Margherita moglie di  
Federico Burgravio di  
Norimberga

OTTONE + 1310  
sposa  
Eufemia figlia di Enrico  
Duca di Breslavia

LODOVICO + 1305

Agnese maritata con  
Federico Margravio di  
Misnia e Turingia

Elisabetta maritata  
con Alberto I progeni-  
trice di tutta la Casa  
d' Austria, tenuta al  
sacro fonte dal Comune  
di Trieste

ENRICO Conte del  
Tirolo Duca di Carintia,  
Re di Boemia + 1295  
Sue Consorti  
1. Anna figlia di Ven-  
ceslao Re di Boemia  
2. Adelaide Duchessa di  
Braunschweg  
3. Beatrice contessa di  
Savoja.

Anna maritata con  
Rodolfo III Conte Palatino

Elisabetta moglie  
di Pietro Re di Sicilia

Orsola

Eufemia

Adelaide  
1318 - 1341

LEOPOLDO  
morto fanciullo

Margherita Maultasch  
nata 1316 + 1369  
maritata con

1. Giovanni di Lucemburgo
2. Lodovico di Brandeburgo  
figlio dell' Imperatore  
Lodovico di Baviera

MAINARDO VI 1343 + 1363  
sposa  
Margherita figlia di Alberto  
Duca d' Austria

## SPIEGAZIONE

## D'UNA ANTICA ISCRIZIONE

TROVATA A SCARDONA IN DALMAZIA L'ANNO MDCCL.

(Continuazione e fine. V. N. 49).

Fu poscia cotesta Iscrizione trasportata a Venezia, ed acquistata da S. E. Bernardo Nani, il quale la pose nell' Atrio del suo Palazzo unitamente a varie altre Iscrizioni Greche e Romane, ed indi pubblicata nelle "Memorie per servire alla Storia Letteraria", stampate in Venezia l'anno 1756. Tom. VII. p. v. Articolo XX. pag. 33 in questa guisa

VENERI  
VICTRICI  
SACRVM  
S. L. L. T.

Le quali ultime Sigle dall'autore di questa lettera in riguardo al luogo in cui fu ritrovata, vengono spiegate così: "Scardona Libens Locavit Templum."

Da tante, e sì rilevanti antiche memorie, la notizia delle quali noi dobbiamo al Sig. D. Tomaso Yucovich Segretario di Mons. Vescovo di Scardona testimonio oculare ne' sopra descritti scavi, il quale me le ha costì sommaria mente comunicate, promettendomi una più precisa descrizione non solo di queste, ma ancora di molte altre egualmente importanti, parmi che resti ad evidenza comprovato, che il sito dell'odierna Scardona sia lo stesso dell'antica, e che perciò sbagliano coloro i quali il sito dell'antica da quello della moderna oltre ponendo distinguono; appoggiandosi forse all'autorità di Palladio Fosco Padovano il quale nel libro I. de situ Orae Illyrici impresso dopo il Lucio de Regno Dalmatiae alla pag. 759, dice: "Introrsus autem procul a Titii descensu duobus millibus passuum ad eundem eripuum, sed in parte Liburniae est Scardona civitas paucis habitata familiis, non ea tamen de qua auctores tam graeci quam latini mentionem faciunt: longius enim a mari distabat"; senza poi individuare il luogo preciso in cui più lungi dal mare qualche vestigio di questa antica Scardona scorgesi; e senza aver riguardo all'antiche vestigia e memorie che sotto e presso all'odierna anco a tempo suo vedeansi.

Non devo finalmente tralasciare di riferire che Scardona al giorno d'oggi non è soltanto considerabile per le antiche memorie, ma anco per la Sede Episcopale ivi trasferita da Belgrado nell'anno 1120 sotto la Metropoli di Spalato, e per il dominio che in essa ha la Serenissima Repubblica di Venezia. Di questa Città, così scrive l'autore della Topografia del Regno d'Ungheria riportato dal P. Farlati nel tomo primo dell'Ilirico Sacro alla p. 155. "Scardona civitas fuit antiquis temporibus una e celebrioribus Dalmatiae utpote a qua teste Plinio, aliisque, unus e tribus conventibus in quos regio tota di-

» rimebatur, nomen accepit. Ipsam autem ad lacum olim  
» ejusdem nominis Scardonium appellatum a dextris Titii  
» nunc Kerchae fluvii sitam fuisse auctor est Treschottus  
» in Mem. Geog. qui muri cujusdam rudera se ibidem  
» spectasse asseverat. Posterioribus temporibus semidit-  
» ratae cujusdam Urbeulae cum arcula in colle a Venetis  
» anno 1520 disjectae speciem referebat. Ac postquam  
» postremum anno 1683. Confinariorum militum ope  
» Turcis erepta fuisset a Valerio Generali Veneto illico  
» restituta communitaque ad barbarorum insultus depel-  
» lendos minime impar videtur."

C. PETRONIVS FIRMVS, cioè Cajus Petronius Firmus. La gente Petronia, che da Sabini traeva la sua origine, fu in Roma tra le plebee famiglie computata, come prova Fulvio Ursino nelle Famiglie Romane pag. 189. Racconta Valerio Massimo nel lib. 4. Cap. 7. che un certo L. Petronio "humili loco natus", per beneficio di P. Celio all'equestre dignità pervenne. Un Publio Petronio sotto Augusto fu Triumviro Monetale, e di esso alcune medaglie riporta il citato Ursino. Cajo Petronio di lui figlio fu Console nell'anno di Roma 814 e di Cristo 61, come apparisce da' Fasti Consolari e può vedersi nell'Almelovenio alla p. 122. Questa Famiglia per mezzo forse di qualche Liberto nella nostra Provincia si stabilì, e non solo in Scardona ma anco in varie altre Città della Dalmazia trovansi pietre, nelle quali si vede de' Petronj fatta menzione, come in una Lapida esistente in Traù riferita da Ciriaco Anconitano alla p. 3. n. I. nell'Iliriche iscrizioni, ne' marmi di Salona stampati dopo il secondo Tomo dell'Ilirico Sacro nella Classe decima al num. 137 v'è un frammento d'un Petronio Silaro al n. 170, un Petronio Primitivo, al n. 141 un Lucio Petronio Secondo s'incontrano.

OB HONOREM AVG, cioè ob honorem Augustalitatibus: In questa guisa io credo che la Sigla AVG possa interpretarsi, e che dir si debba "Ob honorem Augustalitatibus", come si dice "Ob honorem Aedilitatibus", in una iscrizione, che da Valerio Ponte Archidiacono di Zara riferisce il Lucio nelle sue iscrizioni di Dalmazia al n. 8 e in un'altra presso Ciriaco Anconitano pag. 2. n. 20. "Ob honorem Duumviratus", presso il Lucio nel luogo poco fa mentovato n. 15. "Ob honorem Seviritatus presso il Muratori nel Tesoro dell'iscrizioni p. 43. n. 2. e "Ob honorem Decurionatus", presso il medesimo p. 40. n. 5. Ma perchè ad alcuno strana non paja questa mia interpretazione addurrò alcune Lapidee nelle quali "Ob honorem Augustalitatibus", egualmente che nella presente leggesi: Il Grutero alla pag. 225. n. 2. riporta un lungo testamento d'un certo Meconio Leone, ritrovato in Strongoli Città della Calabria, il quale lascia una determinata somma di danaro a Cittadini FACILIVS SVBITVRIS ONVS AVGVSTALITATIS, dicendo poco dopo

HI QVI AD MVNVS AVGVSTALITATIS COMPEL-  
LENTVR.

(Continua.)